

Roma, 31/1/2015

A tutti i rappresentanti di classe

Oggetto: ICS La Giustiniana - Viaggi d'istruzione AS 2014-2015

Gentili rappresentanti di classe dell'ICS La Giustiniana.

Mi sento di dover fare questa non breve comunicazione allo scopo di condividere una comune conoscenza su come il nostro ICS stia lavorando sul tema dei viaggi d'istruzione.

In questi giorni il Consiglio d'Istituto sta operando, tra le altre cose, anche sul tema dei viaggi d'istruzione dei nostri ragazzi. Il 28/1 ha deliberato su quelli della secondaria e nel prossimo consiglio previsto per metà febbraio si occuperà di quelli della scuola primaria.

Il tema dei viaggi d'istruzione è argomento impegnativo e pieno di sfaccettature: si parla innanzitutto di offrire ed affiancare alla didattica quotidiana (quella in aula) una modalità totalmente differente che contribuisce a dare concretezza allo studio teorico ed al contempo rafforza il gruppo classe anche a livello interpersonale. E' in sintesi un importante momento di crescita ed autonomia per i nostri figli.

Tutto questo fa sì che il Consiglio d'Istituto sia particolarmente attento a questo momento del processo formativo e che si adoperi il più possibile affinché tutti i ragazzi possano avere questa opportunità. Saranno poi le famiglie, nella loro autonomia, a decidere se aderire o meno a questo compendio formativo anche perché non dobbiamo dimenticarne l'aspetto economico, specie in questo momento di drammatica crisi.

Su questo tema la scuola spende le sue risorse nominando delle insegnanti (che tecnicamente si chiamano *funzioni strumentali*) a che coordinano tutto il processo gestito degli insegnanti delle singole classi: proposta della meta del viaggio d'istruzione, individuazione degli itinerari, gestione delle adesioni, comunicazione con le classi in modo da garantire nel modo più trasparente possibile questo complesso iter.

L'obiettivo della scuola è perciò **certamente** quello di arrivare a portare i nostri ragazzi a vivere una bella e formativa esperienza di comunità e di crescita.

In tutto questo talvolta l'organizzazione può trovare alcuni inceppamenti e sta a noi tutti rendercene conto, analizzarli, escogitare azioni correttive e riprendere a lavorare per il risultato finale. Uno di questi incidenti di percorso che sovente si verifica è quello di un **difetto di comunicazione** sia esso tra le varie componenti della scuola che tra la scuola e le famiglie. Ebbene, nello spirito costruttivo, analizziamolo, escogitiamo azioni correttive e riprendiamo a lavorare per il risultato finale.

Perciò gioverà a tutti conoscere (almeno sommariamente, nei suoi tratti principali) l'iter che va seguito e le norme che sovrintendono il tema dei viaggi d'istruzione (vedi allegato).

1. Nei consigli di classe si illustrano le ipotesi e si fa una scelta
2. La funzione strumentale predispone un quadro di sintesi per tutti i viaggi
3. Le proposte si arricchiscono di dettagli e vengono approvate anche con i rapp. di classe
4. Si paga una quota parziale come anticipo confirmatorio sulla scorta (almeno) dell'itinerario e la durata del viaggio
5. Il consiglio d'istituto si esprime: di norma interviene solo su viaggi con partecipazione inferiore al minimo stabilito dal regolamento... almeno 80% degli alunni partecipanti, per gli altri si limita a valutarne la coerenza con gli indirizzi generali della scuola
6. Si indice la gara d'appalto con le ditte
7. Dopo l'aggiudicazione le famiglie saldano le quote effettive
8. si effettua il viaggio.

Nota bene:

- L'anticipo da pagare è stabilito (almeno per quest'anno) al 50% della quota presunta del costo del viaggio.
- La durata massima dei viaggi per la scuola primaria è di 3 notti / 4 giorni con limite massimo di spesa di € 250,00. Per la scuola secondaria di primo grado la durata è di 4 notti / 5 giorni con un limite massimo di spesa di € 300,00. Per viaggi all'estero, riservati alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, è necessaria la deroga da parte del Consiglio d'Istituto.

ULTERIORE IMPORTANTE SPECIFICAZIONE

Grazie al lavoro della segreteria amministrativa è possibile effettuare i **pagamenti anche con bonifico...** il che permette di detrarre fiscalmente il 19% del costo del viaggio. **SULLA CAUSALE SI DOVRA' RIPORTARE LA SEGUENTE FRASE: "erogazione liberale per l'ampliamento dell'offerta formativa"* . Se invece le somme vengono erogate in contanti questo non permetterà di detrarla dal reddito.**

* Riferimenti normativi: - T.U.I.R. (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – D.P.R. n. 917 del 22/12/1986): art. 15, comma 1, lettera "e" art. 15, comma 1, lettera "i-octies" art. 100, comma 2, lettera "o-bis" - Legge n. 266 del 23/12/2005: art. 1, comma 335

Grazie per l'attenzione e... buon viaggio a tutti i ragazzi

Andrea Morviducci

Presidente del Consiglio d'Istituto dell'ICS La Giustiniana – Roma